



## Il lichi



### DESCRIZIONE

Storie in diverse puntate, con protagonista un folletto dispettoso, di nome Lichi, che mette sotto sopra la vita e la casa del maestro di teatro. Il maestro, attraverso divertenti narrazioni, racconta le vicende vissute in prima persona e nella propria casa, invasa da un folletto “dalla criniera di leone, con i denti da lupo e gli artigli di tigre”. Il folletto faceva accadere delle cose, organizzava dispetti e scherzi (ad esempio, i lacci di tutte le scarpe annodati tra loro; la mano in un catino d’acqua gelida; ...), che il maestro prontamente raccontava ai bambini. Video e storie avvincenti, legate tra loro, che hanno catturato l’attenzione dei bambini e li hanno coinvolti in piccole “missioni” che hanno richiesto il loro intervento (attraverso disegni, attività, fotografie, ...) per aiutare il maestro a combattere questo dispettoso folletto combina guai. Un modo coinvolgente che ha permesso di vivere la casa come luogo di avventure e di mettere parola, narrare e rileggere i vissuti emotivi dei bambini.



### SIGNIFICATO e SENSO della PROPOSTA

Attraverso la pratica teatrale è possibile favorire un apprendimento a 360 gradi, tenendo insieme la dimensione emotiva, quella della ricerca e della scoperta, divertendosi e lasciandosi trasportare dalla curiosità. L’apprendimento, soprattutto durante l’infanzia, non può essere settoriale, perché quando il bambino impara, impara tutto insieme. L’apprendimento riguarda e comprende tutte le sue dimensioni. Appuntamenti narrativi e teatrali che sono diventati anche occasioni per parlare del contagio e del virus in maniera velata, divertente e sdrammatizzata. Storie sotto le quali è possibile individuare un filo conduttore che in modo delicato insegna che, sempre nella vita, può arrivare qualcosa di imprevisto e inatteso, che sconquassa, ma che nella condivisione con gli altri può essere affrontato: insieme ci si può dare una mano!



### ATTIVITÀ PROPOSTA E REALIZZATA DA

Stefano Sacoetti, educatore teatrale ed esperto di laboratori artistici Scuole dell’infanzia Umberto I, San Giuseppe, Sacro Cuore, San Vincenzo di Desio e scuola Paolo VI di Muggiò (MB), FISM LOMBARDIA.

[Clicca qui per vedere un episodio](#)

### NOTE

Si potrebbero proporre esperienze di scambio e di condivisione di ipotesi avanzate dai bambini, di suggerimenti per superare le difficoltà, di strategie per far fronte ai “dispetti” del folletto. Si potrebbe realizzare una specie di “manuale delle istruzioni” per far fronte ai guai provocati dal vivace e dispettoso Lichi.